



COMUNE di NOVARA
3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico - Cimiteri)

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 3^ COMMISSIONE

In data 24.03.2022
Con osservanza

n. 3

Componenti 3^ Commissione:

BARONI PierGiacomo	PALADINI Sara
CRIVELLI Andrea	PALMIERI Pietro
ESEMPIO Camillo	PASQUINI Arduino
FONZO Nicola	PICOZZI Gaetano
FRANZONI Elisabetta	PISCITELLI Umberto
GAGLIARDI Pietro	RAGNO Michele
GAMBACORTA Marco	RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco
GIGANTINO Mauro	ROMANO Ezio
GRAZIOSI Valentina	SPILINGA Cinzia
IACOPINO Mario	

Presidente: Camillo ESEMPIO

Segretaria: Claudia GAIARDELLI

Presenti nel Salone dell'Arengo "Broletto": CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, IACOPINO Mario, PALADINI Sara, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PISCITELLI Umberto, RAGNO Michele, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, ROMANO Ezio, SPILINGA Cinzia.

Assenti: BARONI PierGiacomo, GIGANTINO Mauro, GRAZIOSI Valentina.

Delegati: nessuno.

Il Presidente constata altresì la presenza di:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** Rocco ZOCCALI
- **Assessore alla Sicurezza:** Raffaele LANZO
- **Dirigente Settore 9 Lavori Pubblici:** Arch. Cristina RENNE
- **Istruttore Direttivo Tecnico Verde Pubblico:** Dott. For. Pier Mario TRAVAGLIA
- **Istruttore Direttivo Tecnico Lavori Pubblici:** Arch. Bruno SEVERINO
- **Segretaria verbalizzante:** Claudia GAIARDELLI

IL PRESIDENTE

Verificato, tramite appello, l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta congiunta di Commissione, alle ore 14,30 dichiara aperta la seduta e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità **ZOCCALI** per esporre il punto all'ordine del giorno:

1. Progetto restauro e valorizzazione del parco dell'Allea di San Luca di Novara

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità Rocco **ZOCCALI** introduce l'argomento affermando che il Comune di Novara ha aderito ad un avviso pubblico, che prevedeva la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini da finanziare nell'ambito del PNRR. A tale proposito il Settore Lavori Pubblici ha incentrato il progetto su uno dei parchi più importanti della città "Allea di San Luca".

La Dirigente del Settore Lavori Pubblici Arch. Cristina **RENNE** spiega che il progetto aderisce ai Milestone e Target identificati nel bando di proposta di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso, rurale", Investimento 2.3 "Programmi per la valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Oltre a questo intervento aggiunge che il Comune sta intervenendo anche sul Castello Sforzesco e sui Bastioni. Con questo progetto, previsto dal PNRR, si andrà a migliorare la qualità di vita dei cittadini novaresi. Aggiunge inoltre che la partecipazione al bando presupponeva la sussistenza di una tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, o meglio la verifica dei vincoli storici. In merito a ciò il Settore Lavori Pubblici ha effettuato una ricognizione degli atti storici in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica e il MIBACT si è espresso con un parere del 7 marzo 2022.

Gli interventi finanziabili previsti dovevano essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione del bene, nonché un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale. Avere come oggetto opere materiali e/o azioni immateriali sul parco o giardino incentrati e almeno per il 60% del finanziamento richiesto doveva riguardare costi attinenti a due tipologie di componenti: componente vegetale - disegno del giardino e componente impiantistica, mentre per la componente architettonica e scultorea, non potevano eccedere il 15% del totale del finanziamento richiesto.

La componente vegetale e disegno del giardino riguarda in particolare il recupero e la cura di alberature di pregio, la ridefinizione di percorsi, mentre per la componente impiantistica sono stati previsti interventi di ottimizzazione degli impianti tecnici del giardino con l'obiettivo di accrescere il risparmio idrico, l'efficienza energetica e di contribuire a una gestione del giardino sostenibile sul piano ambientale andando a rifunzionalizzare le fontane esistenti e a realizzare di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica. Per la componente architettonica nel progetto presentato sono previsti il restauro dei monumenti storici. Inoltre sono state intraprese delle collaborazioni con la Fondazione Castello di Novara e l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara ATL. L'importo complessivo massimo di progetto è pari ad € 2.000.000,00.

Prende in seguito la parola il Dott. For. Pier Mario **TRAVAGLIA** che va ad analizzare più nel dettaglio il progetto realizzato da un gruppo di lavoro del Settore Lavori Pubblici. La superficie complessiva dell'intervento è pari circa 66.200 mq. Territorialmente si inserisce nel pieno centro storico della Città di Novara e, assieme al Parco Vittorio Veneto, al Parco dei Bambini e alle aree

attrezzate a verde sportivo, compone il Cuore verde del centro città consistente in più di 150.000 mq complessivi e aggregati. Molteplici sono gli investimenti in termini di opere pubbliche già realizzate o in fase di affidamento nell'area oggetto di riqualificazione, tra cui il restauro completo del Parco dei Bambini, il restauro e rifacimento delle staccionate del Parco Allea con la messa in sicurezza e la sostituzione di quelle esistenti con altre in acciaio corten e con la ricreazione di nuove siepi, il restauro e il consolidamento delle mura dei bastioni che contornano il parco, il restauro e il consolidamento delle mura interne del fossato del castello, il progetto di rifacimento del ponte pedonale di collegamento tra il castello e il parco.

Prosegue inoltre descrivendo il parco dell'Allea San Luca come un luogo storicamente dedicato al passeggio, con disegno del giardino connotato da una rete di percorsi pedonali e di connessioni altamente fruiti dalla cittadinanza. Gli assi principali sono composti da pavimentazioni in porfido e serizzo in buono stato di conservazione, mentre tutte le aree perimetrali a corredo e i collegamenti secondari, originariamente previsti in pavimentazione calcestre, risultano essere gravemente ammalorati e con impedimenti legati alle accessibilità. Il Viale Turati, ad esempio, che occupa tutta la porzione ad est del parco ed in origine destinato al passeggio, risulta oggi quasi completamente asfaltato sia nella parte destinata al traffico veicolare e ai parcheggi, che in quello destinato al traffico ciclo pedonale, pertanto da progetto si prevede il completo rifacimento e sostituzione della pavimentazione calcestre con altra soluzione in calcestruzzo fonoassorbente e completamente drenante colorato in pasta con colori chiari terrosi che garantirà le caratteristiche fisiche di resistenza, durata nel tempo e contemporaneamente ridefinirà spazi e linee come nel disegno originale mantenendo le forme e le cordolature esistenti, ripristinando anche la rete di scolo delle acque meteoriche esistente. Si prevede inoltre l'eliminazione completa della pavimentazione in asfalto di Viale Turati, nel suo tratto ciclo pedonale in adiacenza al parco, riproponendo la stessa tipologia materica del ripristino del calcestre. Tale operazione permetterà di anettere anche il viale al parco. Anche le aiuole alberate presenti hanno di conseguenza perso la loro forma originaria, si registrano difficoltà di gestione delle acque meteoriche causate dall'impermeabilità del sito. Sono presenti inoltre numerosi monumenti e statue commemorative che richiedono interventi di manutenzione, quali ad esempio la fontana di viale IV Novembre e il monumento ai caduti.

La manutenzione, il ripristino e la gestione dell'evoluzione della componente vegetale è il perno portante del finanziamento, sono state previste da progetto il controllo di stabilità di tutte le piante e la potatura della componente arborea con tecniche particolari che permettono di intervenire con maggior specificità soprattutto su individui con chioma particolarmente espansa. Oltre agli interventi sugli alberi sono da prevedere importanti opere di ripristino degli arbusti che caratterizzano il parco, con la modellazione dei volumi e le opere di ringiovanimento di nuclei arbustati e delle siepi che contornano l'intero complesso e che attualmente si trovano particolarmente invasi da specie esotiche. Ulteriore elemento vegetale che necessita di ripristino è la componente del tappeto erboso, prevedendo anche un ripristino della planarità delle superfici, sono presenti infatti molti avvallamenti.

Prosegue inoltre a illustrare un altro aspetto di particolare attenzione e cioè la riqualificazione degli arredi esistenti. Le panchine esistenti, originariamente studiate per caratterizzare il parco e totalmente differenti da quelle posate sul resto della città, necessitano di un aggiornamento materico. Attualmente sono posate 186 panchine sull'area, un numero forse eccessivo, e per questo viene proposta in prima ipotesi la sostituzione completa (con riduzione approssimativamente a 120) delle panchine con altre analoghe per forma ma con l'utilizzo di materiali plastici riciclati 100 % o, in seconda ipotesi, la sostituzione delle assi lignee e il recupero e restauro della struttura portante in materiale metallico.

Il Dott. For. Pier Mario **TRAVAGLIA** conclude dicendo che il progetto se finanziato avrà impatto positivo per la fruizione del parco e nel contempo sarà realizzato all'interno del fossato del Castello Sforzesco un anfiteatro. Tale opera seguirà la linea progettuale di creazione di un elemento naturaliforme, assecondando il naturale andamento del terreno. L'area individuata si trova è in

prossimità del ponte di collegamento tra castello e parco, al riparo dai rumori urbani e nel contempo una buona acustica. Saranno poi ripristinati gli impianti idrico ed elettrico di tutta l'area compresa tra il parco e il Castello Sforzesco. In ultimo una proposta del progetto presentato riguarda la sicurezza che vedrà un rafforzamento della componente impiantistica tecnologica tramite l'ampliamento della copertura WiFi e della videosorveglianza. Conclude precisando che per valorizzare il Parco si organizzeranno in collaborazione con A.T.L. e la Fondazione Il Castello una serie di eventi che avranno come obiettivo l'utilizzo di un bene importantissimo storico e centrale per la Città di Novara.

Il consigliere **PICOZZI** chiede se è possibile avere un rendering del sito ma **TRAVAGLIA** risponde che al momento è solo stata predisposta una tavola con vista dall'alto ed evidenziata l'area oggetto d'intervento e che al momento era richiesto solo uno studio di fattibilità tecnico ed economica.

Il Presidente della III^a Commissione **ESEMPIO** chiede quale valutazione è stata fatta per la riduzione del numero di panchine.

Il Dott. For. Pier Mario **TRAVAGLIA** risponde dicendo che alcune panchine non sono utilizzate per cui si è pensato di valorizzare altri punti del Parco e ridurre il numero esistente da 186 a circa 150, numero ancora da verificare.

Il consigliere **IACOPINO**, che aveva richiesto la convocazione della Commissione prende la parola ringraziando per le spiegazioni approfondite del progetto, chiede inoltre il motivo per cui in progetto non sono state previste delle attrezzature sportive.

Risponde in merito l'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità **ZOCALI** asserendo che nel bando non erano finanziabili opere relative ad attrezzature sportive e conclude ringraziando il Settore Lavori Pubblici per il lavoro svolto, con la speranza di ottenere il finanziamento dal PNRR.

Il presidente Camillo **ESEMPIO**, non essendoci più altri interventi, dichiara chiusa la seduta in presenza alle 15,20.

La Segretaria
Claudia Gaiardelli
(F.to in originale)

Il Presidente 3^a Commissione Consiliare
Camillo ESEMPIO
(F.to in originale)